



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA

Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, così come modificato dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2015 n. 139, che recepisce la Direttiva CEE. 2013/34 ed evidenzia un utile netto di euro 1.997.084.

Il valore della produzione dell'esercizio, in linea con quello dell'esercizio precedente, si è attestato, complessivamente, a euro 53 milioni. Le attività svolte, nell'ambito dei tetti alla produzione (budget), hanno superato i budget assegnati sia delle degenze che dell'ambulatoriale, per la continua maggiore richiesta di prestazioni.

Il risultato d'esercizio del 2018 ha mostrato un utile di circa euro 2 milioni.

In particolare, oltre agli effetti derivanti dalla riduzione dell'aliquota IRES al 50% sull'attività convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, per l'esercizio in corso e per gli anni precedenti, a seguito dei quali la voce imposte sul reddito ha mostrato un impatto positivo di circa euro 850 mila, sono da registrare i seguenti andamenti delle principali voci di conto economico:

- il valore della produzione, soggetta ai noti limiti dettati dai budget, è rimasto sostanzialmente invariato;
- tra i costi della produzione, i servizi hanno mostrato un incremento, rispetto all'esercizio 2017 principalmente riconducibili ai nuovi rapporti professionali instaurati a seguito dei pensionamenti e delle interruzioni contrattuali di medici e altro personale sanitario dipendente;
- i costi per godimento di beni di terzi, nell'ottica di offrire servizi sempre all'avanguardia in termini tecnologici, hanno mostrato un incremento riconducibile ai canoni di locazione finanziaria degli acquisti effettuati a fine 2017 relativi ad una risonanza magnetica a 1,5 tesla e ad un angiografo di ultima generazione;
- l'accantonamento per rischi risponde, principalmente, all'esigenza di far fronte alla stima degli abbattimenti sul fatturato dell'attività convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;
- gli oneri finanziari, grazie all'ottimizzazione della gestione finanziaria e alla riduzione costante del monte debiti verso gli istituti di credito, hanno mostrato una significativa contrazione.

**OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"**

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA

Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

La situazione patrimoniale e quella reddituale dell'esercizio 2018, comparate con quelle dell'anno precedente, sono così riassumibili:

	2018	2017
Immobilizzazioni	39.964.714	40.096.345
Attivo circolante	31.524.006	27.144.800
Ratei e risconti attivi	472.907	484.117
TOTALE ATTIVO	71.961.627	67.725.262
Patrimonio Netto	29.366.428	28.369.342
Fondi per rischi e oneri	6.668.478	5.100.833
Trattamento di fine rapporto	2.789.080	3.262.442
Debiti	29.327.495	30.992.645
Ratei e risconti passivi	3.810.146	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	68.151.481	67.725.262
Valore della produzione	53.071.564	53.063.246
Differenza tra valore e costi della produzione	1.794.024	3.486.626
Proventi e oneri finanziari netti	-644.790	-933.734
Utile prima delle imposte	1.149.234	2.552.892
Imposte dell'esercizio	-847.850	1.047.723
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.997.084	1.505.169

Le variazioni delle voci, sia patrimoniali che economiche, sono più dettagliatamente analizzate nella nota integrativa.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori, comparati con quelli dell'esercizio 2017, pertinenti l'attività della Società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-12.595.370	-13.853.916
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,68	0,66
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	718.840	-1.261.875
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,02	0,97

**OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"**

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA

Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	1	1
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,48	0,55
INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri medi$	6,80%	5,31%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri medi$	3,91%	9,00%
ROI	$Risultato operativo / (CIO medio - Passività operative medie)$	5,41%	8,21%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	4,77%	7,30%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	2.715.924	243.294
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,11	1,01
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	-1.690.292	-3.727.323
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	0,93	0,86

FATTI SALIENTI AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

A seguito della pubblicazione della Delibera della Giunta Regionale n. X/7540 del 18 dicembre 2017 avente ad oggetto. "Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività di Elettrofisiologia", nel mese di gennaio del 2018 è stata presentata, a Regione Lombardia, la domanda di riclassificazione dell'assetto organizzativo per la attività di Elettrofisiologia svolte presso l'Ospedale. In data 13 marzo 2018 si è avuto il sopralluogo di verifica da parte dei funzionari ispettivi dell'Agenzia della Tutela della Salute - ATS della Montagna che ha dato esito positivo alla riclassificazione come successivamente riportato della delibera dell'ATS della Montagna n. 216 del 29 marzo 2018. A seguito di ciò, Regione Lombardia ha ufficialmente modificato l'assetto accreditato dell'Ospedale inserendo la macroattività di elettrofisiologia nell'U.O. di Cardiologia.

In data 17 maggio 2018 è stata approvata la Delibera della Giunta Regionale n. XI/127 avente ad oggetto: "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2017" con il conseguente riconoscimento all'Ospedale delle Funzioni 2017 per € 2.613.839.



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA

Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

Per l'esercizio 2018 l'ATS della Montagna, nel contratto sottoscritto con l'Ospedale nel maggio 2018, accogliendo i principi stabiliti dalla Regione Lombardia in merito alle regole generali di sistema previste con Delibera della Giunta Regionale n. X/7600 del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018" ha fissato tetti alla produzione (budget), in linea con quelli dell'anno precedente, di euro 6.006.879 per ciò che riguarda le prestazioni ambulatoriali e di euro 33.464.290 per quanto concerne i ricoveri.

Nell'ambito dei servizi alla prevenzione ed alla diagnosi e cura delle principali patologie femminili l'Ospedale ha ottenuto, dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna "onda", il riconoscimento di due Bollini Rosa per il 2018 e 2019.

A seguito della DGR X/6164 del 30 gennaio 2017 - relativa ai pazienti cronici e fragili e che identificava le caratteristiche dei gestori fornendo le indicazioni dei percorsi da sviluppare, le classi di patologie e le modalità di gestione - in data 2 agosto 2018 è stata approvata dalla Giunta Regionale la Delibera XI/412 relativamente alle "Ulteriori determinazioni in ordine al percorso di presa in carico del paziente cronico e fragile". In particolare, questa delibera, ha definito lo standard contrattuale per l'anno 2018, che è stato sottoscritto con l'ATS della Montagna, e la remunerazione delle tariffe della presa in carico. Questo nuovo modello ha previsto che il Medico Gestore organizzi tutti i servizi sanitari per rispondere ai bisogni di questi cittadini, programmando prestazioni ed interventi di cura specifici, prescrivendo le cure farmacologiche più appropriate ed alleggerendo, così, il paziente dalla responsabilità di prenotare visite ed esami. In questo contesto il nostro Ospedale si è collocato come parte attiva, sia in qualità di Ente Gestore che di erogatore, interagendo con i vari attori: altri Gestori, Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, Medici Specialisti, Farmacie ed altre Strutture Sanitarie e Sociosanitarie; inoltre, è stata selezionata la Software House per la gestione della presa in carico del paziente cronico e si sono attivati i relativi rapporti.

Ai fini di un adeguamento dell'assetto accreditato, ai sensi del DM 70/2015, è stato presentato all'ATS della Montagna un percorso che prevede la riorganizzazione di attività già svolte in ambito Neurologico, Otorinolaringoiatrico e Psichiatrico. In tal senso, a fine 2018 è stata inoltrata all'ATS delle Montagna istanza formale di accreditamento dell'U.O. di Neurologia e la richiesta di istituzione della macroattività di Otorinolaringoiatria nell'ambito dell'U.O. di Chirurgia Generale; inoltre è stato formalizzato il percorso clinico-operativo per la gestione dei pazienti psichiatrici in collaborazione con l'U.O. di Psichiatria del Presidio Ospedaliero di Menaggio.

In data 17 settembre 2018, con la DGR XI/538, è stato confermato il mantenimento, nel nostro presidio, del Punto Nascite.



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA

Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

In data 17 dicembre 2018 è stata approvata, dalla Giunta Regionale, la D.G.R. n. X/1046 relativa a "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019" e contenente le regole di sistema per l'anno 2019.

Anche per il 2018 sono stati riconosciuti dei contributi sulle ricerche e sugli studi che ci sono stati affidati dalla "New York University School of Medicin" e "Marlene and Paolo Fresco Institute for Parkinson's and Moviment Disorders" a seguito del riconoscimento, nel dicembre 2016, del nostro Ospedale come centro, di eccellenza, per le ricerche e gli studi nell'ambito dei disturbi del Parkinson.

Nell'ambito dei controlli dei NOC previsti in merito all'accreditamento delle strutture sanitarie, nel novembre 2018 si è avuta la verifica ispettiva dei funzionari dell'ATS della Montagna sul mantenimento dei requisiti di accreditamento del Poliambulatorio dell'Ospedale. Tale verifica ha dato esito positivo.

L'Ospedale è stato sottoposto a verifiche da parte dei N.O.C, che non hanno determinato abbattimenti apprezzabili sulla produzione del 2018 anche grazie alle attività svolte dall'ufficio qualità delle attività ospedaliere che, peraltro, è stato potenziato.

L'attività di adeguamento dell'Ospedale ai requisiti tecnologici e strutturali, previsti dalla normativa vigente, è stata sostanzialmente ultimata. Per ottimizzare gli spazi sono stati effettuati dei lavori nell'area del Centro Elaborazione Dati, nelle Unità Operative di Ostetricia-Ginecologia e Urologia e in Laboratorio.

Con riferimento al D.M. 19 marzo 2015 erano entrate in vigore nuove norme, e tempistiche, di realizzazione dei lavori di adeguamento in materia di prevenzione incendi per le strutture sanitarie. A questo proposito è in fase di completamento l'adeguamento di un locale macchine, e di un monta letti/ascensore. Gli ulteriori interventi per la prevenzione incendi risultano di modesta entità.

E' continuato lo svolgimento dei periodici corsi di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro.

E' proseguita, come negli anni precedenti, l'attività di formazione del personale attraverso l'esecuzione di corsi specifici per mansione, per procedure di utilizzo delle apparecchiature, per aggiornamento E.C.M., sono stati formati ulteriori addetti alla squadra antincendio e sono stati effettuati i corsi di aggiornamento in materia di sicurezza. Alcuni di questi corsi sono stati organizzati tramite "Fondimpresa".



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 - 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA
Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

Sono continuati i rapporti con le Università, attraverso convenzioni con alcune Scuole di specializzazione.

Per la sostituzione del personale assente a lungo termine si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, con le modalità e nei termini prescritti della vigente normativa.

E' continuato il progressivo aggiornamento dell'hardware e sono state implementate procedure per una maggiore garanzia di sicurezza dei dati informatici. Alcuni apparati diagnostici sono stati oggetto di collegamento ai sistemi per concludere il processo di dematerializzazione degli esami radiologici.

E' continuata, come negli esercizi precedenti, la costante politica di rinnovamento, ed implementazione, delle attrezzature elettromedicali e degli impianti; in particolare sono state sostituite le seguenti attrezzature: un portatile radiologico, un defibrillatore, tre lampade scialitiche, un microscopio operatorio ORL, un letto operatorio ed un letto parto, due poltrone operatorie. Inoltre sono stati effettuati i seguenti acquisiti: una vasca per il parto, un sistema di telemetria cardiocografica, un videobroncoscopio, un angiografo portatile, un elettromiografo.

In relazione alle norme in merito alla tutela della privacy la Società adotta misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali anche in conformità delle nuove regole previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile dal maggio 2018.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società fa parte del Gruppo Italcliniche, controllata dalla Italcliniche S.r.l. (sede in Roma, codice fiscale 04935041006), socio unico della Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo Italcliniche opera con il SSN a livello nazionale sia attraverso case di cura che attraverso RSA e vanta una disponibilità complessiva di oltre mille posti letto. Le società controllate da Italcliniche sono Materlim S.r.l., Garfim S.r.l., Anni Sereni S.r.l. e Casa di Cura Villa Laura S.r.l..

Italia Hospital S.p.A. vanta un credito per finanziamenti nei confronti della controllante Italcliniche S.r.l. per euro 7.009.991 in linea capitale, oltre a euro 627.102 per interessi ed un debito per finanziamento di 22.407 oltre a euro 33.050 di interessi.



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA
Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

La società ha inoltre i seguenti rapporti di finanziamento con alcune società controllate da Italclicche S.r.l.:

- nei confronti di Casa di Cura Villa Laura S.r.l. è creditrice per euro 8.100.000 in linea capitale, oltre a euro 1.629.910 per interessi ed è debitrice per euro 462.880 in linea capitale e per interessi per euro 16.663;
- nei confronti di Anni Sereni S.r.l. è creditrice per euro 74.606 in linea capitale, oltre a euro 755 per interessi ed è debitrice per interessi di euro 7.226;
- nei confronti di Garfim S.r.l. e Materlim S.r.l. è creditrice, rispettivamente per euro 1.457.805 e 92.195 in linea capitale, oltre ad euro 73.372 ed euro 11.616 per interessi.

Per tutti i finanziamenti sopra esposti gli interessi sono determinati sulla base di un tasso di mercato.

RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Quanto ai rischi e alle incertezze cui la Società è esposta, si segnala preliminarmente che i rischi specifici, potenzialmente riferibili all'attività della Società, sono continuamente monitorati e risultano non particolarmente apprezzabili.

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio sulla variazione dei flussi finanziari risulta essere contenuta.

Infatti, con riferimento ai citati rischi, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale. In particolare i prezzi sono definiti periodicamente dalla Regione con formali atti deliberativi e non subiscono variazioni legate a fattori di mercato; il rischio di credito, connesso principalmente agli importi non riconosciuti dall'ente erogatore, viene opportunamente valutato. Per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione riviste periodicamente.

Il rischio legato a passività potenziali per cause legali aventi ad oggetto responsabilità civile, oltre ad essere coperto da opportune polizze assicurative, viene continuamente monitorato. Allo scopo preventivo di tutelarsi avverso esposizioni di questo tipo la Società provvede, peraltro e di volta in volta, ad accantonare gli importi che si reputano adeguati alla copertura del rischio stesso.

La sicurezza informatica e dei dati personali è garantita da procedure e sistemi adeguati.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non ha in portafoglio azioni proprie e della controllante e, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato azioni di queste tipologie.



OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

ITALIA HOSPITAL S. p. A.

Capitale Sociale Euro 1.033.000,00 i.v. - Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 87 - 00186 ROMA
Ufficio Registro Imprese: Roma - RM - 1999 - 145653 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 05780911003

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società, nell'esercizio, non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In gennaio 2019 è stato sottoscritto il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS della Montagna e l'Ospedale, per l'erogazione di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale, con riferimento al primo quadrimestre 2019.

Non vi sono altri fatti apprezzabili, da segnalare, avvenuti nei primi mesi del 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dai dati di produzione, relativi ai primi mesi dell'anno 2019, si può ritenere che l'Ospedale raggiungerà gli obiettivi di budget assegnati alla struttura per l'anno 2019. Si prevede peraltro che, anche per il 2019, il risultato d'esercizio sarà positivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(D.ssa Nanni Carla)

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Codice Fiscale	05780911003
Numero Rea	RM 924156
P.I.	05780911003
Capitale Sociale Euro	1.033.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.813	48.591
7) altre	8.552	12.828
Totale immobilizzazioni immateriali	52.365	61.419
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	35.934.024	36.579.994
2) impianti e macchinario	1.271.613	1.184.564
3) attrezzature industriali e commerciali	2.283.214	1.886.641
4) altri beni	423.498	383.727
Totale immobilizzazioni materiali	39.912.349	40.034.926
Totale immobilizzazioni (B)	39.964.714	40.096.345
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.207.282	2.087.333
5) acconti	18.481	7.817
Totale rimanenze	2.225.763	2.095.150
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.978.831	4.140.754
Totale crediti verso clienti	7.978.831	4.140.754
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.637.093	6.686.547
Totale crediti verso controllanti	7.637.093	6.686.547
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.440.259	11.299.254
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.440.259	11.299.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.152	236.058
Totale crediti tributari	233.152	236.058
5-ter) imposte anticipate	1.707.546	1.391.350
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.116	1.255.978
Totale crediti verso altri	243.116	1.255.978
Totale crediti	29.239.997	25.009.941
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.326	180
3) danaro e valori in cassa	53.920	39.529
Totale disponibilità liquide	58.246	39.709
Totale attivo circolante (C)	31.524.006	27.144.800
D) Ratei e risconti	472.907	484.117
Totale attivo	71.961.627	67.725.262
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.033.000	1.033.000

III - Riserve di rivalutazione	19.035.869	19.035.869
IV - Riserva legale	206.599	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.093.876	5.588.705
Versamenti in conto capitale	-	1.000.000
Totale altre riserve	7.093.876	6.588.705
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.084	1.505.169
Totale patrimonio netto	29.366.428	28.369.342
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.800.000	1.200.000
4) altri	4.868.478	3.900.833
Totale fondi per rischi ed oneri	6.668.478	5.100.833
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.789.080	3.262.442
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.189.254	11.440.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.902.785	4.261.290
Totale debiti verso banche	14.092.039	15.701.567
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.732.054	8.061.650
Totale debiti verso fornitori	8.732.054	8.061.650
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.457	52.169
Totale debiti verso controllanti	55.457	52.169
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.769	481.214
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.769	481.214
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.614	967.827
Totale debiti tributari	304.614	967.827
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.677	1.344.520
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.195.677	1.344.520
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.460.885	4.383.698
Totale altri debiti	4.460.885	4.383.698
Totale debiti	29.327.495	30.992.645
E) Ratei e risconti	3.810.146	-
Totale passivo	71.961.627	67.725.262

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.365.598	49.578.099
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.705.966	3.485.147
Totale altri ricavi e proventi	3.705.966	3.485.147
Totale valore della produzione	53.071.564	53.063.246
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.185.528	9.199.610
7) per servizi	16.318.127	15.752.738
8) per godimento di beni di terzi	1.121.574	933.318
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.112.816	13.920.557
b) oneri sociali	3.741.801	3.999.024
c) trattamento di fine rapporto	874.756	922.935
e) altri costi	55.414	37.712
Totale costi per il personale	17.784.787	18.880.228
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.593	49.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.438.175	1.416.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.416	24.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.520.184	1.490.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(119.950)	(296.223)
12) accantonamenti per rischi	1.200.000	-
14) oneri diversi di gestione	4.267.290	3.616.790
Totale costi della produzione	51.277.540	49.576.620
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.794.024	3.486.626
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	84.273	71.624
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.906	115.950
altri	39.469	68.608
Totale proventi diversi dai precedenti	222.648	256.182
Totale altri proventi finanziari	222.648	256.182
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	258	218
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.555	5.554
altri	861.625	1.184.144
Totale interessi e altri oneri finanziari	867.438	1.189.916
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(644.790)	(933.734)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.149.234	2.552.892
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	708.271	989.545
imposte relative a esercizi precedenti	(1.239.925)	4.539
imposte differite e anticipate	(316.196)	53.639
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(847.850)	1.047.723

21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.084	1.505.169
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.084	1.505.169
Imposte sul reddito	(847.850)	1.047.723
Interessi passivi/(attivi)	644.790	933.734
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.794.024	3.486.626
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.567.645	600.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.495.768	1.465.931
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	874.758	922.935
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.938.171	2.988.866
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.732.195	6.475.492
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(130.613)	(285.463)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.838.077)	868.743
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	670.404	26.062
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.210	127.591
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.810.146	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.118.005)	263.889
Totale variazioni del capitale circolante netto	(594.935)	1.000.822
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.137.260	7.476.314
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(644.790)	(933.734)
(Imposte sul reddito pagate)	847.850	(1.047.723)
(Utilizzo dei fondi)	-	(289.574)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.348.118)	(1.143.343)
Totale altre rettifiche	(1.145.058)	(3.414.374)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.992.202	4.061.940
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.315.598)	(1.373.525)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.539)	(34.330)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.364.137)	(1.407.855)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.251.023)	(1.313.050)
(Rimborso finanziamenti)	(358.505)	(1.328.411)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.609.528)	(2.641.461)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	18.537	12.624
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	180	52
Danaro e valori in cassa	39.529	27.033

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.709	27.085
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.326	180
Danaro e valori in cassa	53.920	39.529
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	58.246	39.709

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	8%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzature generiche	25%
Mobili e Arredi	10%
Autovetture	25%
Macchine per ufficio	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che nel 2008 - in base ad apposita perizia tecnica - i terreni sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008 e successive modifiche, con incremento del loro costo storico per un valore pari ad euro 19.035.869, imputato alla "Riserva da rivalutazione D.L. 185/08".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	173.911	87.823	261.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.320	74.995	200.315
Valore di bilancio	48.591	12.828	61.419
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	48.539	-	48.539
Ammortamento dell'esercizio	53.317	4.276	57.593
Totale variazioni	(4.778)	(4.276)	(9.054)
Valore di fine esercizio			
Costo	222.450	87.823	310.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.637	79.271	257.908
Valore di bilancio	43.813	8.552	52.365

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 44.779.736; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 23.903.256.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.865.820	3.764.699	12.174.652	2.658.967	43.464.138
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.321.695	2.580.135	10.288.011	2.275.240	22.465.081
Valore di bilancio	36.579.994	1.184.564	1.886.641	383.727	40.034.926
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.635	314.053	850.675	149.131	1.315.494
Ammortamento dell'esercizio	647.605	226.870	454.340	109.360	1.438.175
Altre variazioni	-	(134)	238	-	104
Totale variazioni	(645.970)	87.049	396.573	39.771	(122.577)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	24.867.455	4.078.618	13.025.565	2.808.098	44.779.736
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.969.300	2.807.005	10.742.351	2.384.600	23.903.256
Valore di bilancio	35.934.024	1.271.613	2.283.214	423.498	39.912.349

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.970.161
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	376.705
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.175.163
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	19.545

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di euro 215.890 e l'utile netto di esercizio sarebbe risultato inferiore di euro 104.776.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.087.333	119.949	2.207.282
Acconti	7.817	10.664	18.481
Totale rimanenze	2.095.150	130.613	2.225.763

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.140.754	3.838.077	7.978.831	7.978.831
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.686.547	950.546	7.637.093	7.637.093
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.299.254	141.005	11.440.259	11.440.259
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	236.058	(2.906)	233.152	233.152
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.391.350	316.196	1.707.546	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.255.978	(1.012.862)	243.116	243.116

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.009.941	4.230.056	29.239.997	27.532.451

L'incremento dei crediti verso clienti è principalmente dovuto all'emissione di fatture anticipate su prestazioni convenzionate con il S.S.N. che saranno rese nei primi mesi del 2019, e che hanno dato luogo a corrispondente iscrizione tra i risconti passivi. Tale fattispecie non si era verificata nell'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	180	4.146	4.326
Denaro e altri valori in cassa	39.529	14.391	53.920
Totale disponibilità liquide	39.709	18.537	58.246

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	484.117	(11.210)	472.907
Totale ratei e risconti attivi	484.117	(11.210)	472.907

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni varie	253.309
	Maxi canoni leasing	153.840
	Canoni di manutenzione	21.752
	Noleggi e affitti passivi	24.612
	Licenze d'uso	9.167
	Altri importi	10.227
	Totale	472.907

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	1.033.000	-	-	-		1.033.000
Riserve di rivalutazione	19.035.869	-	-	-		19.035.869
Riserva legale	206.599	-	-	-		206.599
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.588.705	1.505.171	-	-		7.093.876
Versamenti in conto capitale	1.000.000	-	1.000.000	-		-
Totale altre riserve	6.588.705	-	-	-		7.093.876
Utile (perdita) dell'esercizio	1.505.169	(1.505.169)	-	-	1.997.084	1.997.084
Totale patrimonio netto	28.369.342	2	1.000.000		1.997.084	29.366.428

Nel corso dell'esercizio si è rilevata la riduzione della Riserva di Patrimonio netto per versamenti in conto capitale. Detta riserva, a fronte del quale sussisteva il credito nei confronti dei soggetti che riverstivano a suo tempo la qualifica di soci, era stata costituita per far fronte a potenziali perdite. Essendo venuto meno il suo presupposto, con la costante maturazione di utili, la riserva è stata stornata con liberazione degli obbligati originari.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale	C	-
Riserve di rivalutazione	19.035.869	Capitale	A;B	19.035.869
Riserva legale	206.599	Capitale	B	206.599
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.093.876	Capitale	A;B;C	7.093.876
Totale altre riserve	7.093.876	Capitale	A;B;C	7.093.876
Totale	27.369.344			26.336.344
Quota non distribuibile				19.242.468
Residua quota distribuibile				7.093.876

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.200.000	3.900.833	5.100.833
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	600.000	1.279.597	-
Utilizzo nell'esercizio	-	311.952	-
Totale variazioni	600.000	967.645	-
Valore di fine esercizio	1.800.000	4.868.478	6.668.478

Altri fondi

Il fondo per trattamento quiescenza e simili è relativo al Trattamento di fine mandato riconosciuto agli amministratori.

La voce "Altri fondi" è composta da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare eventuali abbattimenti ATS per complessivi euro 1.425.334, oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per euro 3.094.242, oneri da rischi vari e per aggiornamenti professionali per euro 348.902.

L'utilizzo del fondo per altri rischi è riconducibile all'utilizzo dei fondi per aggiornamento professionale (euro 61.952) e per sanzioni (250.000). Gli accantonamenti del fondo per altri rischi sono imputabili agli incrementi del fondo per abbattimenti ASL (Euro 750.000) e del fondo per aggiornamento professionale (euro 79.597).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.262.442
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.257
Utilizzo nell'esercizio	551.364
Altre variazioni	20.745
Totale variazioni	(473.362)
Valore di fine esercizio	2.789.080

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.847.880	3.847.880	10.244.159	14.092.039
Debiti verso fornitori	-	-	8.732.054	8.732.054

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso controllanti	-	-	55.457	55.457
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	486.769	486.769
Debiti tributari	-	-	304.614	304.614
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.195.677	1.195.677
Altri debiti	-	-	4.460.885	4.460.885
Totale debiti	3.847.880	3.847.880	25.479.615	29.327.495

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti ricevuti da parte del socio unico sono pari ad Euro 55.457, comprensivi degli interessi passivi maturati negli anni. Per questo finanziamento è prevista una scadenza a vista, senza clausola di postergazione.

Ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.810.146	3.810.146
Totale ratei e risconti passivi	3.810.146	3.810.146

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette di degenza convenzionate	37.837.502
Rette di degenza privati	356.269
Ricavi ambulatoriali convenzionati	7.909.030
Ricavi ambulatoriali privati	636.558
Funzioni non tariffabili	2.515.751
Ricavi diversi	110.488
Totale	49.365.598

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia, Regione Lombardia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	612.752
Altri	254.686
Totale	867.438

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

L'unico elemento di ricavo di entità o incidenza eccezionale è costituito dal provento per riduzione delle imposte dovute negli esercizi precedenti, pari a Euro 1.239.925, rilevato nell'apposita sezione e più avanti illustrato.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali avente esclusivo riguardo a sanzioni amministrative (eccedenti l'importo precedentemente accantonato) erogate per complessivi Euro 54.523.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti, come anticipato, si riferiscono alla riduzione al 50% dell'aliquota Ires applicabile all'attività convenzionata con il S.S.N.

La società, infatti, nel corso del 2018 ha ottenuto il parere favorevole dell'Agenzia delle Entrate in ordine all'applicazione dell'agevolazione prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota Ires per i Presidi Ospedalieri. Ciò ha consentito di rideterminare le imposte liquidate negli esercizi precedenti, rilevando il conseguente beneficio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.380.347	4.519.575
Differenze temporanee nette	(6.380.347)	(4.519.575)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.261.887)	(129.463)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(269.396)	(46.800)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.531.283)	(176.263)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi abbattimento ricavi	575.334	850.000	1.425.334	24,00%	342.080	3,90%	55.588
Fondo altri rischi	2.744.241	350.000	3.094.241	24,00%	742.618	3,90%	120.675
Compensi amministratori non pagati	1.473.411	-	1.473.411	24,00%	333.724	-	-
Fondo svalutazione crediti fiscalmente irrilevante	464.878	5.377	470.255	24,00%	112.861	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 371 unità (di cui amministrativi 36, infermieri 169, medici 55, altri tecnici sanitari 95, dirigenti 1, altro personale 15).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	56.000

A partire dal 1° gennaio 2016 agli amministratori, oltre al compenso sopra riportato, è riconosciuto un trattamento di fine mandato variabile in relazione ai risultati dell'esercizio, nella misura massima annua di Euro 600.000. Il trattamento dell'anno, accantonato ad apposito fondo, è pari a Euro 600.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	200	5.165	200	5.165
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l., codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	39.048.508	39.182.565
C) Attivo circolante	7.486.839	7.419.548
D) Ratei e risconti attivi	43.057	35.237
Totale attivo	46.578.404	46.637.350
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.129.634	14.110.291
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342
Totale patrimonio netto	14.348.260	14.147.661
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	608.185	770.524
D) Debiti	31.559.531	31.699.093
E) Ratei e risconti passivi	12.428	20.072
Totale passivo	46.578.404	46.637.350

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	10.189.706	9.248.421
B) Costi della produzione	8.815.115	8.350.249
C) Proventi e oneri finanziari	(915.350)	(513.859)
Imposte sul reddito dell'esercizio	258.643	364.971
Utile (perdita) dell'esercizio	200.598	19.342

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successive modificazioni, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non aver ricevuto alcuna somma ad eccezione dei corrispettivi per le prestazioni svolte.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile conseguito al fondo riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 8/04/2019

InserisciFirme